

Sos di Cannizzaro sulla riforma delle Camere di Commercio



Sono preoccupato per il danno irreparabile al tessuto economico dei territori coinvolti dalla riforma del sistema camerale che si verrà a creare se non si ferma subito il processo di accorpamento” sostiene l’On.le Cannizzaro.

Il parlamentare esprime la sua vicinanza alle **Camere di Commercio Calabresi** coinvolte nella riforma che ha decretato il loro accorpamento, sostenendo la loro richiesta unanime di un intervento riformista che delinei nuovamente i contorni della riforma camerale, garantendo la sopravvivenza locale degli Enti camerali.

*“L’accorpamento delle **Camere di Commercio** è stato stabilito a tavolino senza che venissero prese in considerazione le divergenze, le peculiarità, le esigenze dei territori interessati che inevitabilmente ne subiranno gli effetti dannosi se non si provvede a sospendere il processo –continua l’On.le Cannizzaro che aggiunge- alcune regioni, come la Calabria, vivono situazioni di emergenza economica e sociale, sono carenti nelle infrastrutture e non possono prescindere da una presenza locale delle istituzioni, quali le Camere di Commercio.*

Il sistema camerale rappresenta un fiore all’occhiello e la sua caratteristica principale, ovvero quella di essere un ente

direttamente rappresentativo delle categorie che lo costituiscono, deve essere valorizzata mantenendo le attuali sedi di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia nella loro autonomia funzionale e dirigenziale e non come presidi di un unico Ente che inevitabilmente perderebbe quel contatto diretto con il territorio da cui trae origine, colpendone duramente la fragile economia”.